

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2025-2026

CORSO DI GEOPOLITICA

Il grande medio Oriente

Professor Andrea Giordano

LEZIONE 2

Diaspora, Antisemitismo, il  
Sionismo, l' "ordine della terra", il  
Sionismo e il colonialismo

# IMMAGINI ANTISEMITE



Banchieri  
ebrei in una  
miniatura  
delle  
Cantigas de  
Santa  
María. XIII  
secolo.  
Monastero  
dell'Escorial

Ebrei sul punto di essere giustiziati come vendetta per la morte di Gesù, che contempla la scena dall'alto. Miniatura del XIII secolo



Ebrei che succhiano dalle mammelle di una scrofa (animale impuro per la religione ebraica). Incisione tedesca del XV secolo



**Conversione e battesimo di ebrei. Miniatura tratta da una Bibbia francese del XIII secolo. Biblioth que nationale, Parigi**

Foto: AKG / Album



a



a



Ringrazio Mikhail Salman di Leningrado per avermi fornito i dati, frutto delle sue ricerche, riportati nella cartina grande.

# ACCUSE DI OMICIDIO RITUALE 1407-1816

Poznan  
1736 - 40

Gostynin  
1576

Sochaczew  
1556 **1** uccisi  
1619 uccisioni

Leczyca  
1639 **2** uccisi

Siedlce  
1617 uccisioni  
1816 prosciolti

Bielsk  
1564  
**1** ucciso

Miedzyrzec  
1815 prosciolti

Wlodawa  
1816 prosciolti



La cartina mostra le città in cui, fra il 1144 e il 1407, gli ebrei furono accusati con false prove di aver ucciso dei cristiani per usarne il sangue per il pane azzimo.

Sandomierz  
1605 uccisioni  
1690 **1** ucciso  
1710

Lublin  
1598 **1** ucciso  
1636 **2** uccisi  
1713  
1816 prosciolti

0 miles 50  
0 kilometres 80

Olkusz  
**1** ucciso

Cracow  
1407  
1637

Durante il Medioevo e anche dopo, gli ebrei erano accusati di uccidere i cristiani per metterne il sangue nell'impasto del pane azzimo per la festa di Pesach. La cartina mostra venti di questi casi di accusa di «omicidio rituale» nella regione della Vistola. In molti casi ne seguì una condanna a morte. Nel 1815 e 1816 due accusati riuscirono ad avere giustizia e furono prosciolti.

## Il martirio di Simonino da Trento

Svevia, 1480 ca.

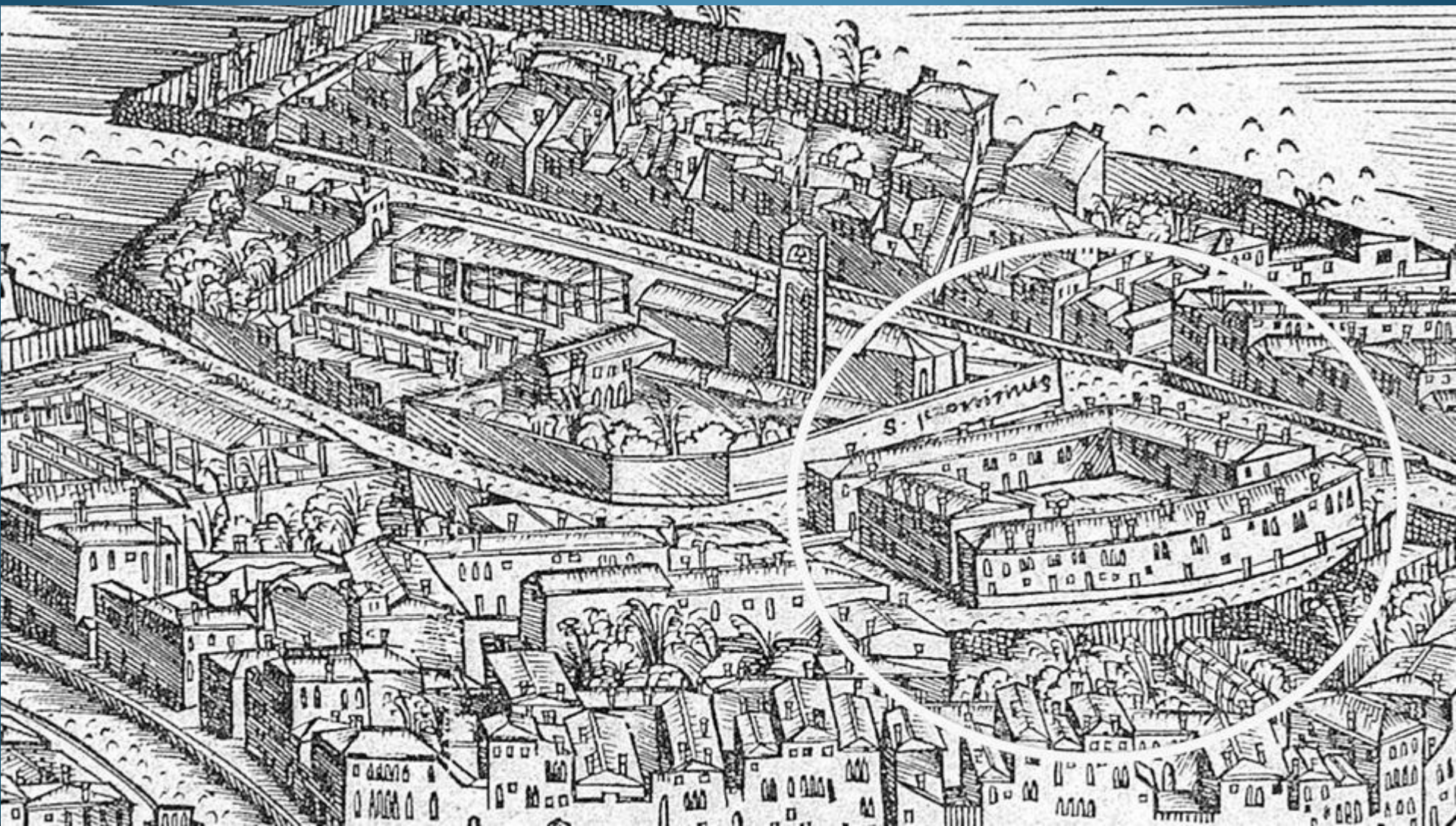
Il rilievo mostra Simonino, bimbo di due anni e mezzo, torturato da nove uomini. Il piccolo, figlio del maestro conciatore di Trento Andreas Unverdorben, scomparve il Giovedì santo del 1475 e fu trovato assassinato la domenica di Pasqua, il giorno dopo la festa di Pesach. Al processo i giudici decisero che si trattava di un omicidio rituale compiuto da ebrei: i presunti autori lo avevano confessato sotto tortura. Simonino fu presto venerato come martire, il suo culto divenne un veicolo di antisemitismo e di pogrom locali contro gli ebrei. Solo dopo il Concilio Vaticano II si pose fine al culto di Simonino.

Gli ebrei appartenevano ai gruppi emarginati della città. Erano sotto la protezione del signore della città e non erano soggetti alla giurisdizione comunale. Fin dal XV secolo esistevano comunità ebraiche a Trento e nelle più grandi città del Tirolo. Già nel Duecento e nel Trecento talvolta si incontrano ebrei fra gli esattori e i prestatori di denaro.

Il ghetto di Venezia. Foto: Massimo Pistore/Pixu studioa



L'attuale Ghetto nella Veduta di Venezia di Jacopo de' Barbari (1500)





**Pagina tratta dal volume 'Gli abiti de' Veneziani'. Seconda metà del XVIII secolo. Museo Correr, Venezia**

Foto: Fine Art Images / Heritage / Cordon Pres

## SCRIVANI A PEGNI.

Dopo che per motivi di commercio si trasportarono da Mestre a Venezia gli Ebrei, gli fu permesso anche qui levare, e mantenere alcuni Banchi, a suffragio de' Loreni, con la soggezione però di alcune provvide Leggi, acciò la loro avidità non oltrepassasse i limiti della moderazione, le quali regole furono aumentate, allorchè del 1610. questa ribalda Nazione fu chiusa in un ghetto, quando prima era dispersa, e quasi ignota, nelle Contrade di questa bella, e cristiana Metropoli. Quivi adunque nodati con miglior ordine, comandò il Senato, che gli Banchi restassero a peso dell'università, e a quel tempo ebbe stabilimento il numero di tre, accettandosi la giurisdizione offerta di duati cinquantamille, inserviente a pegni, con pochissima usura accolti; Indi si decretò ad altrettanta summa il fondo del denaro, mediante la ricondotta di costoro. Cui istituto sì importante commodo, per le quotidiane urgenze de' bisognosi, fu appoggiato a due Scrivani Cittadini l'impiego di accudire sopra l'effetto bramato, con religione, giustizia, ed onore della Repubblica. Questi sono eletti, per sottoscrivere il Bollettino di incontro, che serve a preservare ogni uno da collusioni, o da maggior esborso di cinque, e mezzo per cento all'anno, a vagaglio di giorno, e di pegno, quale per verun modo non deve sortimentare tre ducati. Osservando a ciò furono statuite più volte severe Terminazioni dal rispettabile Magistrato de' Presidenti della Criminale Quarantia, oltre quelle gene, emanate contro Ministri Ebrei, e verso Cittadini, soprastanti al Casell, quali già provveduti di non sprezzabile salario, hanno rigoroso debito di sempre attendere nell'esecuzione di quanto occorre, per il bramato fine, senza che succedano arbitrij, o dannate contravvenzioni. In talgià l'eliminazione del 1750 regolò espressamente l'amministrazione de' tre Banchi, e fu usò dalla medesima, per fraudar li Mendaci.

Tutto ciò, che la indigenza nostra può offerire a Sua Città: il sig. Andrea Masini fu di S. Salsiparra, consigliere nella presente elaborata dimostrazione.



**Banchiere. Illustrazione tratta dal volume 'Gli abiti de' Veneziani', della seconda metà del XVIII secolo. Museo Correr, Venezia**



# Le Petit Journal



Le Petit Journal  
CHIQUE JOUR 5 CENTIMES  
Le Supplément illustré  
CHIQUE SEMAINE 5 CENTIMES

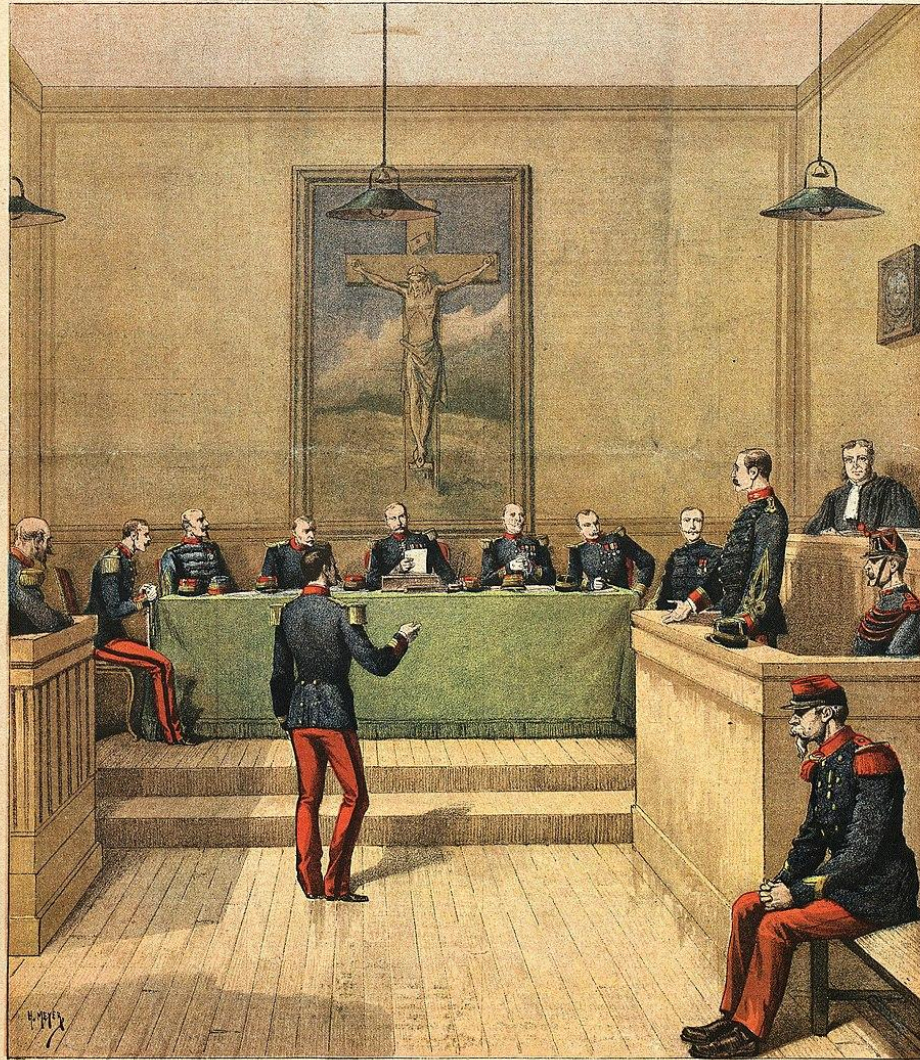
SUPPLÉMENT ILLUSTRÉ  
Huit pages : CINQ centimes

ABONNEMENTS  
TROIS MOIS 5 FR. 50  
UN AN 10 FR. 00  
PARIS 1 FR. 25  
DEPARTEMENTS 1 FR. 50  
ÉTRANGER 1 FR. 50

Cinquième année

DIMANCHE 23 DÉCEMBRE 1894

Numero 214




Le capitaine Dreyfus devant le conseil de guerre





Il rapimento di Edgardo Mortara(23 Giugno 1858) un quadro dipinto nel 1862 da Moritz Oppenheim (1800-1882).



Deutsche!  
Wehrt Euch!  
Kauft nicht bei Juden!